

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema Il Dirigente UOD 03 - 09

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0425854 22/06/2016 12,33

Ass. : 5205 Direzione Generale per l'ambie...



Scheda debiti fuori bilancio Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA DIPARTIMENTO 52 - DIREZIONE GENERALE 05 - UNITA' OPERATIVA **DIRIGENZIALE 09**

ll sottoscritto nella qualità di dirigente della U.O.D. 09, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa U.O.D. e dal responsabile della istruttoria che sottoscrive la stessa

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore : Guacci Antonio in qualità di rappresentante legale dell'impresa Codiso Spa con sede in Solofra (AV) alla via A. Moro rappresentata dall'Avv. Olindo Paolo Preziosi domiciliato presso lo studio legale alla via Matteotti n. 22 - Avellino

Oggetto della spesa Spese di giudizio

Tipologia del debito fuori bilancio: ex art. 73 del D.lgs. n. 118\2011 : (x) sentenze esecutive;

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con DD n. 388 del 12/7/2010 veniva emessa ordinanza ingiunzione ex ex art. 18 della L. 689/1981, DGR n. 245 del 31.05.2011, pubblicata sul B.U.R.C. n. 38 del 20.06.2011, e D.D. n. 242 del 24/06/2011 pubblicato sul BURC n. 72\2011, con riferimento alle sanzioni previste dal D.lgs. 152 del 2006, nei confronti di Guacci Antonio in qualità di rappresentante legale dell'impresa Codiso Spa con sede in Solofra (AV) alla via A. Moro

Con nota prot. 0162881 del 8/3/2016 l'Avvocatura Regionale ha trasmesso copia dell'atto di precetto relativo alla predetta sentenza 1573/2015 invitando l'Ufficio " ad approntare con sollecitudine i provvedimenti di liquidazione delle somme ivi indicate, onde evitare ulteriore aggravio di costi per l'Ente derivante da azionamento di procedura esecutiva";

Con nota DG Ambiente UOD 09 prot. 0189207 del 17/3/2016 è stato richiesto all'Avvocatura Regionale di trasmettere la sentenza 1573/2015 notificata in forma esecutiva e di comunicare eventuali impugnazione del provvedimento giudiziario;

Con nota prot. 0321316 del 11/05/2016 presa in carico il 17/05/2016, l'Avvocatura Regionale ha trasmesso copia della sentenza n. 1573/2015 notificata in forma esecutiva con la quale la Regione

Via A. De Gasperi, 28 – 80134 Napoli – Tel 081-7963394 – Fax 081-7963060 dg05.uod03@pec.regione.campania.it - dg05.uod09@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema Il Dirigente UOD 03 - 09

Campania veniva condannata al pagamento della somma di € 3.457,84 in favore del procuratore antistatario – Avv. Olindo Paolo Preziosi;

Dal precitato atto di precetto si rilevano che le somma da liquidare sono le seguenti :

TOTALE DEBITO € 5.140,07

- € 3.370,00 per diritti ed onorari
- € 155,02 per Cassa Nazionale Avvocati
- € 886,71 per IVA al 22%
- € 728,34 per spese

Totale € 5.140,07

Il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del D.lgs. n. 118\2011 per l'importo complessivo di € 5.140,07.

Il pagamento a favore del creditore avverrà con espressa riserva di ripetizione all'esito di eventuale giudizio di opposizione.

Allega la seguente documentazione :

- 1. Sentenza n. 1573/2015.
- 2. atto di precetto.

Data 17-6-2016

Il Funzionario istruttore Dott. M/Mazzella

> Il Dirigente Dott. G. Pagliarulo



Siunta Regionale della Campania

Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0321316 11/05/2016 08.08

Ass. | S20503 UOD Tutela dell'acqua a gestio



DIP. 52 – DG. 05 – UOD. 09

Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema

UOD Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica

Via De Gasperi, 28

NAPOLI

Pic 17/05/16 MAHELLA

Prat. n. 1721/2011 – Avv. Luongo

Ricorso promosso da Guacci Antonio (CODISO Spa) c/Regione Campania Trasmissione sentenza n. 1573/2015

Trib. Avellino

Come da Vs. richiesta prot. 2016 0189207 del 17/3/16 che ad ogni buon fine si allega in copia, si trasmette, per il seguito di competenza, copia della sentenza n. 1573/2015 del Tribunale di Avellino, notificata con la formula esecutiva e resa nel procedimento emarginato.

> IL DIRIGENTE WOD 03 Avv. Pasquale D'Onofrio

/rc





SENT. 1573/1.

UFFICIO SMISTAMENTO POSTARE PUBBLICA ITALIANA
RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

IL TRIBUNALE ORDINARIO DI AVELLINO

SECONDA SEZIONE CIVILE

in persona del dott. Massimiliano Razzano con funzioni di giudice unico ha pronunziato, mediante lettura del dispositivo all'udienza del 18.9.2015, la seguente

SENTENZA

nella causa n. 3784/2010 del ruolo generale, avente ad oggetto opposizione ad ordinanza-ingiunzione e vertente

TRA

CODISO s.p.a., in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avv. Olindo Paolo Preziosi

OPPONENTE

E

REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappresentante p.t., rappresentata e difesa dall'avv. Maria Filomena Luongo

OPPOSTA

CONCLUSIONI

All'udienza del 18.9.2015, sono state formulate le conclusioni come da verbale che si abbia qui per riportato e trascritto.

FATTO e DIRITTO (art. 132 c.p.c. modificato dall'art. 45, comma 17, della legge n. 69/2009) La Codiso s.p.a., con ricorso depositato in data 27.7.2010, assumendo che, in data 16.7.2010, le è stata notificata ordinanza ingiunzione n. 388/2010 emessa dalla Regione Campania e contenente l'intimazione nei suoi confronti di



0669795 07/10/2015

pagare l'importo di € 20.335,48, oltre spese di bollo e notifica, per la
violazione dell'art. 54, comma 1, d. lgs. n. 152/99, assumendo che la sanzione
inflitta supera il limite massimo previsto dall'art. 10 "della legge citata" ed è
stata determinata senza alcuna indicazione dei criteri di quantificazione
adottati nonché assumendo che non è stato comunicato, in contrasto con
quanto disposto dall'art. 15 "della legge citata", l'esito delle analisi dei
campioni di acque reflue prelevati attestanti quel superamento dei limiti
previsti dal d. lgs. n. 152/99 sostanziante la violazione contestata e che si è
verificata la prescrizione del diritto di riscuotere la somma di cui all'ordinanza
ex art. 28 della legge n. 689/81, ha chiesto all'adito Tribunale di annullare
'ordinanza ingiunzione opposta.
a Regione Campania, costituitasi, ha sostenuto l'inapplicabilità dei limiti
anzionatori previsti dall'art. 10 della legge n. 689/81 invocato ex adverso,
ssendo applicabili quelli, rispettati, di cui al d. lgs. n. 152/99, ha sostenuto
he il tecnico di laboratorio dell'opponente, al momento del prelievo delle
cque reflue, è stato avvisato dell'inizio delle analisi, con conseguente
nsussistenza del successivo obbligo di comunicazione previsto dall'art. 15
ella legge n. 689/81, ha sostenuto l'infondatezza dell'eccezione di
rescrizione, avendo essa opposta avuto notizia dei risultati delle analisi poste
base della sanzione irrogata solo in data 29.8.2005, e ha chiesto il rigetto
ell'opposizione.
assunto nei termini che precedono il thema decidendum, si osserva e rileva
anto segue.
infondata l'eccezione di prescrizione proposta dall'opponente, atteso che,
me da documentazione in atti, la Regione Campania ha avuto notizia
2 fonte: http://byrc.regione.campania.it

	dell'esito delle analisi del campione di acqua prelevato presso l'impianto della	
	Codiso s.p.a. poste a base della irrogata sanzione amministrativa de qua e	1 de la como de la com
	avrebbe, dunque, potuto esercitare il diritto di riscuotere la somma per cui è	
	causa non prima del 29.8.2015 ed atteso che l'opposta ordinanza è stata	
-	notificata in data 16.7.2010 prima del decorso del quinquennio di cui all'art.	
<u></u>	28 della legge n. 689/81.	
- /	Fondato deve ritenersi, invece, il motivo di opposizione costituito dalla	
	mancata comunicazione dell'esito delle analisi per le seguenti ragioni: 1) non	
	è stata offerta dalla Regione Campania, a tanto onerata, la prova	
D	dell'esecuzione di tale comunicazione; 2) può dirsi, anzi, non contestato che	
- 160	la comunicazione in esame non sia stata eseguita (avendone l'opposta	
	sostenuto soltanto l'inutilità); 3) l'opposta ordinanza non contiene indicazione	
- 1	dell'esito delle analisi; 4) la mancata comunicazione dell'esito delle analisi è,	,
	ai sensi del comb. dis. degli artt. 15 e 14 della legge n. 689/81, causa di	
	estinzione dell'obbligazione di pagare la somma pecuniaria del tipo di quella	
	de qua; 5) l'avviso (peraltro a tecnico di laboratorio e non ad organo	
	rappresentativo della Codiso s.p.a.) del giorno e della data delle analisi volte	
	all'accertamento dell'eventuale violazione non consente di reputare non più	
	necessario la comunicazione dell'esito delle analisi medesime ex lege prevista	
	come avente le stesse funzione e natura della contestazione della violazione	
	già accertata.	
	Per la sola fondatezza del motivo di opposizione costituito dalla mancata	
	comunicazione prevista dall'art. 15 della legge n. 689/81, con conseguente	
	estinzione dell'obbligazione di pagare la sanzione pecuniaria de qua, deve	
	essere annullata l'opposta ordinanza-ingiunzione.	
	M	Λ

		A CONTRACTOR OF THE PARTY OF TH
		1/200
	Le spese seguono la soccombenza della Regione Campania e si liquidano	
	come da dispositivo, tenuto conto del D.M. disciplinante le tariffe forensi,	
·	dell'attività svolta e del valore della causa, con distrazione in favore	
	dell'avvocato Olindo Paolo Preziosi dichiaratosi anticipatario.	
	P.Q.M.	
	il Tribunale Ordinario di Avellino, in persona del dott. Massimiliano Razzano	
2	con funzioni di giudice unico, definitivamente pronunciando sull'opposizione	_
* Z	avverso ordinanza-ingiunzione proposta dalla Codiso s.p.a., in persona del	
	legale rappresentante p.t. nei confronti della Regione Campania, in persona	
	del legale rappresentante p.t., ogni contraria istanza ed eccezione disattesa,	
	così provvede:	
	• in accoglimento dell'opposizione, annulla l'opposta ordinanza-	
- 1	ingiunzione n. 388/2010 emessa dalla Regione Campania nei confronti	
	della Codiso s.p.a.;	
-	• condanna la Regione Campania, in persona del legale rappresentante	
	p.t., a pagare in favore della Codiso s.p.a., in persona del legale	
	rappresentante p.t., le spese di lite che liquida in complessivi €	
(6)	3.457,84, di cui € 222,84 per esborsi documentati, oltre rimborso spese	
	forfettarie e oltre C.P.A. e I.V.A. se dovute per legge, con distrazione	
	in favore dell'avvocato Olindo Paolo Preziosi.	
	Così deciso in Avellino il 18.9.2015	
_	JI Giudice	
T	dott. Massimiliano RAZZANO	
	GOLL MASSIMITATIO RAZZANO	
	1.0 CET 2015	
	18 SET. 2015	
	dr. Pente Angelanierio	S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPUBBLICA ITALIANA

In name della Legge

Gomandiamo a tutti gli ufficiali gludiziari che ne siano richiesti e a chiung e mettere a esecuzione il pressnio titalo, di pubblico ministero entenza, e a tutti gli utilicinii dami forza ponbaca di concorre que la ciano legranome nomes i. AW PREZIOSI EJP. IN PROPATO

AVE. ATO, 29- 1- 15

F.to II Direttore di Cancelle

È copia conforme - Visto por autentica Aveilino, 29-9-18

Il Direttore di Cancell

ASPERTA € ESE POST 10.28 TALE Uff. Gi

AW PRECIOSI

vellino

cultivariate Ufficiale Souche arto ho newfoces espect tid TOWN OF THE CONE CARPANIAM POR

leple apple p.t. NAPOCI VIA Sato LUCIA N81

con A.R. specito a m Ag. 6 di Aveilino co

na ROSSI

Giunta Regionale della Campania

Mos | 16 HAHORA
DIP. 52

Direzion

Vacania Ufficio Speciale - Avvocatura Regionale UOD Ambiente, Lavoro, Personale

60 01 03 00

DIP. 52 – DG. 05 –

Direzione Generale per l'Ambiente e

l'ecosistema

Via De Gasperi, 28

NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0162881 08/03/2016 11,34

Ass. : 5205 Direzione Generale per l'ambi



CC- 1721/2011 - Avv. Luongo

Guacci Antonio c/Regione Campania

Opposizione ordinanza ingiunzione n. 388/10 Acque reflue.

Trasmissione atto di precetto.

Trib. Avellino -

Facendo seguito a pregressa corrispondenza, si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia dell'atto di precetto dell' Avv.to Olindo Paolo Preziosi relativo alla sentenza n. 1573/2015 del Tribunale di Avellino, reso nel procedimento emarginato.

Si invita, pertanto, codesto Ufficio, ad approntare con sollecitudine i provvedimenti di liquidazione delle somme ivi indicate, onde evitare ulteriore aggravio di costi per l'Ente derivante da azionamento di procedura esecutiva.

> IL DIRIGENTE VOD 03 Avv. Pasquale D'Onofrio

/rc

AVV. VALERIO PREZIOSI

Via Matteotti, 22 - Avellino * Via Tasso, 97 - Napoli Tel. 0825/35505 - Fax 0825/271205 e-mail valeriopreziosi@libero.it

h Uawhaniat UDCP - STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA

PROCURA A LITE

Atto di precetto ex art. 480 USE ICIO SMISTAMENTO POSTA Napoli - Via S. Lucia, 81

GIÚNTA REGIO

Avv. Olindo Paolo Preziosi (C.F. PRZLDP70L22F839W) nato a Napoli il 22.07.1970 e residente in Avellino alla Via Matteotti, 22, rapp.to e difeso giusta procura resa a margine del presente atto dall'Avv. Valerio Preziosi (C.F: PRZVLR77C05F839T) e con lui el.te dom.to in Avellino alla Via Matteotti n 22, [ai sensi dell'art. 176 cpc, come modificato dal D.L. 14.03.2005, n. 18, conv., con mod. dalla L. 14.05.2005, n. 80, dichiara di voler ricevere le comunicazioni relative al presente giudizio a mezzo telefax al numero di utenza 0825/271205 o indirizzo di posta pec valerio.preziosi@avvocatiavellinopec.it]

sulla premessa

* * *

che con sentenza n. 1573/015 emessa e depositata in cancelleria in data 18.09.2015, il Tribunale di Avellino nella persona del g.i. Massimiliano Razzano, ha i) condannato, la Regione Campania in persona del legale rapp.te p.t, al pagamento di € 3457,84 di cui € 222,84 per esborsi a titolo di spese processuali oltre accessori come per legge con attribuzione al procuratore dichiaratosi anticipatario; che la sentenza de qua è stata munita di formula esecutiva, in data 29.09.2015 dal Cancelliere Maria Suma e, pertanto, costituisce titolo esecutivo ex artt. 474 e 475 c.p è stata notificata in data 05.10.2015;

Avv. Valerio Preziosi

Vi nomino e costituisco mio avvocato per la rappresentanza e per la difesa nel presente giudizio dimento e in ogni sua fase e grado successivi, anche di reclamo. Vale il presente mandato anche per intimare precetti e promuovere esecuzioni forzate ovvero procedure fallimentari.

All'uopo Vi conferisco ogni facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare terzi in causa, richiedere sequestri o altre domande cautelari in corso di causa, di proporre domande riconvenzionali, modificare o precisare domande ed eccezioni, impugnazioni incidentali. Tutto con promessa di ratifica.

Nel contempo, ai sensi e per gli effetti previsti dal D.lvo 196/2003 ed avendo ricevuto l'informativa dell'art. 13, Vi autorizzo al trattamento dei dati personali e di quelli sensibili di cui siete in possesso per motivi professionali, unitamente ai Vs. personale collaboratori е dipendente.

informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, delega a rappresentarlo e difenderlo Eleggo domicilio con Voi in Avellino alla Via Matteotti, 22

e a lestre

tutto ciò premesso e considerato, l'istante a mezzo del sottoscritto difensore

INTIMA E FA PRECETTO

* * *

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2016. 0103356 15/02/2016 Mitt. : PAOLO PREZIOSI

Ass. : Avvocatura Regionale

12 FEX 2016

alla Regione Campania in persona del legale rapp.te p.t, con sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 81, di pagare all'istante entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla notifica del presente atto le seguenti somme :

A) Quali spese e competenze del giudizio

totale	4943,09
	222,84
Spese generali	(222.04)
Iva (22%)	851,19
c.a. (4%)	148,81
15 % art. 15 L.P.	485,25
diritti ed onorari liquidati in sentenza	3235,00

B) Quali spese del presente atto:

Liquidazione giudiziale compenso avvocati in ambito Civile Artt. 1 - 11 D.M. 55/2014

Competenza: Atto di precetto Valore della Causa: Fino a € 5.200

valore	della	Causa:	Fino	a	€	5.200	

€ 135,00

PROSPETTO FINALE

Compenso

Compenso tabellare ex Art. 4, comma 5 Spese generali (15% sul compenso totale	€ 135,00
	€ 20,25
Cassa Avvocati (4%)	
Totale Imponibile	€ 6,21
	€ 161,46
IVA 22% su Imponibile	
	€ 35,52

IPOTESI DI COMPENSO LIQUIDABILE (s.e.o.)

€ 196,98

Riepilogo generale

Riporto spese comp. precetto €

196,98

Riporto dir. e comp. Sentenza €

4943,09

Totale

5140,07

ed il tutto, quindi, per l'ammontare complessivo di euro 5140,07

salve le ulteriori spese occorrende, con l'aggiunta degli interessi successivi sino all'effettivo soddisfo.

Con espresso avvertimento che, non ottemperando nel termine di legge, si procederà ad esecuzione forzata in suo danno nei modi e nei termini di legge con ulteriore aggravio di spese.

Con avvertimento che, in difetto di pagamento nei termine di gg. 10 dalla notifica del presente atto, si procederà ad esecuzione forzata; altresì si avverte, ex art. 13 del d.l. 83/2015, che il debitore può, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con i creditori un accordo di composizione della crisi o proponendo agli stessi un piano del consumatore.

Avellino 09.02.2016

Avv. Valerio Prezios

Relata di notificazione

L' anno 2016 il giorno in Avellino, istante l'Avv. Valerio Preziosi, Io sottoscritto Uff. Giud. addetto all' U.U.N. presso il Tribunale di Avellino ho notificato atto di precetto per ogni effetto di legge a:

Regione Campania in persona del legale rapp.te p.t, con sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 81, ivi dandone copia dell'atto.

A mezzo del servizio postale mediante raccomandata A.R. spedita da Avellino oggi

10 FEB 2016

TRIBUNALE DI AVELLINO Masi Rosetta

L'Ufficiale Giudiziario

